

ALLEGATO 1

Criteria e modalità per la concessione di contributi in conto capitale alle Unioni di Comuni ai sensi dell'art. 25, comma 7, della Legge regionale n. 21/2012

1) DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

1. possono accedere ai contributi di cui all'art. 25, co. 7, della L.r. n. 21/2012, stanziati sul capitolo n. 3208 del bilancio regionale per l'anno 2014, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate, le Unioni di Comuni, già formalmente costituite e conformi alla Legge regionale 21/2012, in possesso dei seguenti requisiti specifici:
 - a. le Unioni di Comuni a cui i comuni aderenti abbiano trasferito ulteriore personale nell'anno 2014, entro il termine di scadenza della domanda, possono presentare istanza per il riconoscimento di contributi in conto capitale finalizzati alla "Manutenzione straordinaria di beni immobili";
 - b. le Unioni di comuni possono presentare domanda per il riconoscimento di contributi in conto capitale finalizzati all'"Acquisizione di mobili e arredi" ed all'"Acquisizione di hardware e software";
2. possono accedere ai contributi anche i richiedenti che, per lo stesso intervento, abbiano richiesto o ricevuto, a parziale copertura della spesa, altri contributi in conto capitale, anche regionali, entro i limiti della spesa complessiva.

2) CARATTERISTICHE E FINALITA' DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DELLE UNIONI DI COMUNI

1. possono essere finanziati unicamente investimenti pubblici di cui all'art. 3, comma 18, della Legge n. 350/2003 rientranti nelle seguenti tipologie di spesa:
 - a. "Manutenzione straordinaria di beni immobili" diretta a ripristinare o aumentare il valore originario dell'immobile, da destinare a sede dell'Unione, di proprietà di uno dei comuni facenti parte dell'unione che presenta la domanda, o nella disponibilità dell'unione o di un comune appartenente all'unione, a seguito di comodato da parte di un ente appartenente alla pubblica amministrazione, con concessione di durata superiore ad otto anni;
 - b. "Acquisizione di mobili e arredi" da destinare alla sede dell'Unione;
 - c. "Acquisizione di hardware e software" per gli uffici dell'Unione;
2. gli investimenti di cui al paragrafo 2) punto 1, lett. a) b) e c) possono essere nuovi o a completamento di investimenti parzialmente finanziati da altri settori della Regione Emilia-Romagna o da altre Amministrazioni pubbliche;
3. i contributi sono cumulabili con altri contributi concessi dalla Regione o altri Enti pubblici a qualsiasi titolo per la medesima finalità, fino al raggiungimento della spesa complessiva, con verifica da effettuare sia in fase di presentazione della domanda, sia in fase di rendicontazione delle spese ai fini del calcolo dell'importo liquidabile;

4. i contributi previsti dal presente provvedimento potranno essere concessi per interventi iniziati a partire dalla data di esecutività del presente bando, conseguentemente la data di emissione della prima fattura non potrà essere anteriore a tale termine;
5. le spese ammissibili e non ammissibili a contributo sono, per ciascuna tipologia di investimento, le seguenti:

a. per **“Manutenzione straordinaria di beni immobili”** sono finanziabili:

- interventi strutturali sugli edifici che aumentano stabilmente la capacità originaria di soddisfare i bisogni pubblici ai quali sono funzionalizzati;
- adeguamento alle norme di prevenzioni incendi, abbattimento barriere architettoniche, adeguamento a norme antisismiche o a norme relative ai sistemi di sicurezza;
- riqualificazione di immobili da destinare al soddisfacimento di necessità pubbliche con particolare riferimento alla riallocazione degli uffici comuni e delle funzioni associate;

non sono finanziabili gli interventi se rientrano in una delle seguenti tipologie di spese correnti:

- spese tecniche relative alla fasi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, collaudi, ecc...;
- interventi di carattere riparativo o manutentivo ordinario;
- interventi in economia;
- interventi di somma urgenza;
- acquisizione di arredi d'ufficio;

b. per **“Acquisizione di mobili e arredi”** sono finanziabili:

- spese per l'acquisizione di oggetti per l'arredamento di ambiente destinati a uffici della sede dell'Unione;

non sono finanziabili gli interventi se rientrano in una delle seguenti tipologie di spese correnti:

- spese di carattere manutentivo o riparativo ordinario di mobili e arredi;
- spese volte ad assicurare la normale funzionalità del bene;

c. per **“Acquisizione di hardware e software”** sono finanziabili:

- spese per l'acquisizione di macchine connesse al trattamento automatizzato di dati (calcolatori, terminali, personal computer, stampanti, modem, apparati attivi e passivi per le reti e lavori di cablaggio, server, scanner, ecc...;
- spese per l'acquisizione di software;

non sono finanziabili gli interventi se rientrano in una delle seguenti tipologie di spese correnti:

- spese di carattere manutentivo o riparativo ordinario di hardware e software;
- spese volte ad assicurare la normale funzionalità dei beni;
- spese per l'acquisto di licenze d'uso a durata pluriennale.

3) TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. i contributi vengono concessi alle Unioni di Comuni, che ne abbiano titolo in base ai criteri di cui al paragrafo 1) e ne facciano richiesta entro il termine perentorio, a pena di inammissibilità, fissato alla data del **30 settembre 2014**;
2. le domande devono pervenire al Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie locali, valendosi della modulistica allegata alla presente disciplina, a mezzo di posta certificata al seguente indirizzo **sistautloc@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Possono in alternativa essere consegnate a mano al suddetto servizio regionale ed in tal caso fa fede la data apposta dal protocollo del servizio medesimo;
3. le domande pervenute in ritardo sono dichiarate inammissibili;
4. la domanda, in forma libera, deve essere sottoscritta a pena di inammissibilità dal Presidente della forma associativa;
5. la domanda deve essere corredata, a pena di inammissibilità, dalla dichiarazione del legale rappresentante della forma associativa che:
 - a. attesti che gli interventi rientrano nell'ambito delle tipologie di finanziamento di spesa previste all'art. 3 comma 18 della Legge n. 350/2003 con specifico riferimento a spese relative alla manutenzione straordinaria di immobili, all'acquisizione di mobili e arredi e di hardware e software unicamente per quanto indicato al precedente paragrafo come spese "finanziabili", ascrivibili al titolo 2° del Bilancio "Spese in conto capitale";
 - b. impegni l'ente a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di tali spese in conto capitale;
 - c. attesti il rispetto delle previsioni ed il possesso dei presupposti disciplinati dai paragrafi 1) e 2);
6. la domanda deve indicare:
 - a. il codice unico di progetto (CUP) se già acquisito, in caso di mancata acquisizione entro la data di scadenza della domanda, il CUP deve essere comunicato entro un mese dall'avvenuta concessione;
 - b. il codice identificativo di gara (CIG) per gli interventi di "Manutenzione straordinaria di beni immobili" se già acquisito, in caso di mancata acquisizione entro la data di scadenza della domanda il CIG, deve essere comunicato entro un mese dall'avvenuta concessione;
 - c. le opere di manutenzione straordinaria di immobili, di acquisizione di mobili e arredi, di acquisizione di hardware e software che si intendono realizzare e gli importi della spesa stimata riferita unicamente agli investimenti classificati come

“finanziabili”, desunti dal progetto preliminare e dai preventivi di spesa acquisiti e quantificati nella relazione tecnico-finanziaria;

- d. le Unioni in possesso dei requisiti di accesso per richiedere la concessione di contributi finalizzati alla manutenzione straordinaria di immobili devono comunicare il numero di unità di ulteriore personale trasferito dai comuni aderenti all'Unione nell'anno 2014, e comunque entro il termine di scadenza della domanda;
 - e. gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti per lo stesso intervento, con indicazione degli atti di concessione;
 - f. che gli interventi per cui è stato richiesto il finanziamento hanno avuto inizio o inizieranno a partire dalla data di esecutività del presente bando;
7. alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
- a. relazione tecnico finanziaria a firma congiunta del direttore/segretario e del responsabile dei servizi finanziari che, distintamente per ciascuna tipologia di finanziamento richiesta (manutenzione straordinaria di immobili; acquisto di mobili e arredi; acquisto di hardware e software), specifichi:
 - le caratteristiche dell'intervento manutentivo straordinario di immobili da effettuare, dei beni mobili e arredi nonché dell'hardware e software da acquistare, distintamente per ciascuna tipologia di finanziamento richiesta, con riferimento alle sole spese “finanziabili”;
 - il conseguente fabbisogno finanziario e la programmazione della relativa spesa, nonché le modalità di imputazione della stessa al titolo 2° del bilancio “Spese in conto capitale”, sulla base del progetto preliminare o dei preventivi di spesa acquisiti dall'Ente;
 - in caso di manutenzione straordinaria di immobili deve essere indicato di che immobile si tratti, l'ente proprietario dell'immobile e, qualora si tratti di proprietà di altri enti della pubblica amministrazione, la durata dell'atto di concessione a un comune dell'unione o all'unione e la relativa decorrenza, nonché i tempi di avvio ed esecuzione dei lavori programmati;
 - b. il progetto preliminare con quadro economico per l'intervento manutentivo straordinario di beni immobili ed i preventivi di spesa acquisiti per ciascuna tipologia di finanziamento richiesta riferita all'acquisto di beni mobili e arredi e all'acquisto di hardware e software;
 - c. gli estremi degli atti da cui si desumono i criteri di cui al punto 9 del paragrafo 4) e la eventuale ulteriore documentazione su modifiche intervenute in data successiva all'istruttoria dei contributi correnti.

4) DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER TIPOLOGIA DI SPESA IN CONTO CAPITALE

1. la concessione delle risorse finanziarie destinate a contributi in conto capitale avviene in relazione alle risorse a tale scopo destinate nel bilancio dell'Ente per l'anno 2014;
2. le risorse finanziarie annue disponibili in bilancio vengono ripartite nella misura del 50%, da destinare a contributi in conto capitale per manutenzione straordinaria di immobili, nella misura del 20%, da destinare per acquisizione di mobili e arredi e, nella misura del restante 30%, da destinare all'acquisizione di hardware e software;
3. qualora le richieste per tipologia di finanziamento non concorrano all'utilizzo della percentuale di risorse disponibili, le stesse vengono ripartite, in parti uguali fra le restanti finalità finanziabili;
4. le istanze presentate dagli enti per contributi in conto capitale per manutenzione straordinaria di immobili possono essere accolte e considerate fino alla misura massima di euro 200.000,00. Le richieste per importi eccedenti vengono decurtate e ricondotte all'importo massimo sopra indicato ai fini del calcolo del contributo da concedere;
5. le istanze presentate dagli enti per contributi in conto capitale per acquisizione di mobili e arredi e per acquisizione di hardware e software possono essere accolte e considerate fino alla misura massima di euro 50.000,00. Le richieste per importi eccedenti vengono decurtate e ricondotte all'importo massimo sopra indicato ai fini del calcolo del contributo da concedere;
6. per le istanze pervenute e ritenute idonee all'ammissione a contributo vengono stilate tre distinte graduatorie;
7. la prima graduatoria concerne gli enti con istanze volte all'ottenimento di finanziamenti per manutenzione straordinaria di immobili, la seconda graduatoria concerne invece gli enti che hanno effettuato istanze volte all'acquisizione di mobili e arredi e, la terza graduatoria, concerne le istanze volte all'acquisizione di hardware e software;
8. nella prima e nella seconda graduatoria gli enti vengono classificati secondo i punteggi attribuiti ai seguenti criteri:
 - a. fino a cinque unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, trasferito dai comuni all'unione nell'anno 2014, entro il termine di scadenza della domanda, vengono assegnati cinque punti;
 - b. per un numero superiore a cinque unità di personale trasferito dai comuni all'unione nell'anno 2014, entro il termine di scadenza della domanda, vengono assegnati dieci punti;
 - c. nei casi di parità di punteggio vengono privilegiate le Unioni con maggior numero di abitanti;
 - d. i dati relativi alle unità di personale vengono acquisiti dalla domanda di accesso ai contributi in conto capitale, mentre quelli relativi al numero di abitanti

vengono acquisiti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 543/2014 Programma di riordino territoriale;

9. nella terza graduatoria gli enti vengono classificati secondo i punteggi attribuiti ai seguenti criteri:
 - a. alle unioni nate da comunità montane soppresse vengono assegnati dieci punti ed ulteriori cinque punti vengono assegnati alle unioni nate da accorpamento di più enti preesistenti;
 - b. alle altre nuove unioni, nate a seguito della L.r. 21/2012 e coerenti alla definizione degli ambiti territoriali ottimali vengono assegnati otto punti;
 - c. nei casi di parità di punteggio vengono privilegiate le Unioni con maggior numero di comuni; in caso di ulteriore parità di punteggio vengono privilegiate le Unioni con maggiore numero di abitanti;
 - d. ai fini della verifica dei suddetti criteri si fa riferimento alla documentazione agli atti del servizio in esito all'istruttoria dei contributi correnti di cui le Unioni attestano gli estremi degli atti di trasmissione nella domanda di concessione di contributi in conto capitale;
 - e. per eventuale ulteriore documentazione su modifiche intervenute deve essere trasmessa documentazione a corredo della domanda di contributi in conto capitale;
10. sulla base delle graduatorie formate con i criteri sopra indicati vengono concessi i contributi nella misura massima del 50% degli importi richiesti ed eventualmente ricondotti ai limiti massimi di cui ai precedenti punti 4 e 5, accogliendo le domande delle graduatorie, fino alla concorrenza, per ciascuna di esse, delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio;
11. per effetto del limite di risorse disponibili per l'ultima domanda nello scorrimento di ciascuna graduatoria, verrà meno la disponibilità di riconoscere integralmente il 50% delle stesse, con conseguente riduzione del contributo da concedere;
12. nel caso di riduzione del contributo per carenza di risorse, resta salva la facoltà del richiedente di accettare il contributo parziale concedibile;
13. nel caso di cui al punto precedente, qualora gli ultimi beneficiari per ciascuna graduatoria, rinuncino al contributo parziale concedibile, le risorse residue potranno essere aggregate e utilizzate per impinguare o completare il finanziamento concedibile al richiedente cui spetta il contributo più alto che ha comunque facoltà di rinunciare. In tal caso potranno essere proposte al successivo per importo di contributo spettante, sempre fatta salva la facoltà di rinunciare.

5) MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO

1. la fase istruttoria del procedimento di concessione è volta alla verifica formale della presentazione delle domande nei termini, della sussistenza delle dichiarazioni e dei

documenti richiesti dal paragrafo 3) che precede nonché alla verifica che gli interventi, per i quali sono richiesti i finanziamenti, rientrino nella tipologia di cui all'art. 3 co. 18 della l. n. 350/2003 volti alla manutenzione straordinaria di beni immobili, all'acquisizione di mobili e arredi ovvero all'acquisizione di hardware e software esplicitate nel provvedimento come spese "finanziabili"; tali verifiche sono svolte a cura del Servizio affari istituzionali ed autonomie locali;

2. i risultati della fase istruttoria vengono riassunti in appositi documenti istruttori volti alla:
 - a. verifica sostanziale dei contenuti della domanda, delle dichiarazioni e dei documenti di cui ai precedenti paragrafi;
 - b. definizione delle graduatorie e individuazione, per ciascuna di esse, degli interventi di manutenzioni straordinarie di immobili, di acquisizione di mobili e arredi o di hardware e software ammissibili al finanziamento, dell'ammontare del finanziamento da concedere agli enti richiedenti in base ai criteri di quantificazione di cui al paragrafo 4);
3. la fase eventuale di integrazione istruttoria – invio di richieste e ricezione delle risposte – prevede che le integrazioni da parte degli enti richiedenti devono essere prodotte in tempo utile al fine di consentire il rispetto del termine del procedimento istruttorio;
4. l'istruttoria deve essere conclusa ed i relativi risultati devono essere trasmessi, riassunti per ogni ente in apposito documento contenente l'esplicitazione dei calcoli di cui al precedente paragrafo 4), oltre agli altri elementi da determinarsi ai sensi della precedente lett. b) di cui al punto 2, entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;
5. i contributi vengono concessi con provvedimento deliberativo della Giunta regionale, che stabilisce:
 - a. l'elenco degli enti ammessi al finanziamento distintamente per ciascuna graduatoria;
 - b. l'ammontare del finanziamento concesso;
 - c. il termine massimo di **18 mesi**, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, per la liquidazione della spesa riferita agli investimenti in conto capitale.

6) RICONOSCIMENTO DI UN ACCONTO SULL'IMPORTO CONCESSO E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Decorsi tre mesi dalla data di concessione agli enti beneficiari può essere liquidato un acconto pari al 40% dei contributi concessi, a seguito di presentazione della seguente documentazione:
 - a. per quanto concerne la manutenzione straordinaria di immobili deve essere trasmessa la delibera di approvazione, da parte degli organi competenti, del

progetto esecutivo con indicazione dei mezzi di copertura finanziaria e il verbale di consegna lavori; la documentazione deve essere fornita con nota a firma congiunta del Direttore/Segretario e Responsabile dei Servizi finanziari;

- b. per quanto concerne l'acquisto di mobili e arredi deve essere trasmessa la delibera (o le delibere) di approvazione degli acquisti/forniture indicante i mezzi di copertura finanziaria; la documentazione deve essere fornita con nota a firma congiunta del Direttore/Segretario e Responsabile dei Servizi finanziari;
 - c. per quanto concerne l'acquisto di hardware e software deve essere trasmessa la delibera (o le delibere) di approvazione degli acquisti/forniture indicante i mezzi di copertura finanziaria; la documentazione deve essere fornita con nota a firma congiunta del Direttore/Segretario e Responsabile dei Servizi finanziari;
2. al fine di provvedere alla liquidazione finale della spesa, gli enti beneficiari dei contributi devono trasmettere al Responsabile del "Servizio Affari istituzionali e autonomie locali", entro il **termine massimo di 16 mesi**, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, una attestazione a firma congiunta del segretario/direttore e del responsabile del settore finanziario, relativa alla complessiva rendicontazione della spesa riportante:
- a. per gli interventi di manutenzione straordinaria di beni immobili occorrerà il certificato di regolare esecuzione/collaudato approvato dall'Unione indicante l'ammontare di spese sostenute;
 - b. per gli acquisti di mobili e arredi e di hardware e software occorrerà la determina/provvedimento di avvenuta fornitura/acquisto indicante l'importo delle spese liquidate;
 - c. per ciascun intervento di manutenzione straordinaria di beni immobili, di acquisizione di mobili e arredi e di acquisizione di hardware e software, vengono inoltre indicati: gli estremi degli atti di liquidazione e dei mandati pagamento con specificazione dei capitoli di imputazione delle spese al bilancio e degli importi liquidati;
 - d. la certificazione del rispetto di quanto previsto al paragrafo 2), punto 3, della disciplina dei contributi in conto capitale relativa all'eventuale parziale finanziamento da parte di altri settori della Regione o di Amministrazioni pubbliche, per gli stessi interventi finanziati, con indicazione degli importi erogati;
 - e. la dichiarazione che la spesa effettuata riveste il carattere di spesa in conto capitale destinata alla gestione associata di funzioni ed al miglioramento dello specifico servizio/funzione svolta;
 - f. la dichiarazione relativa alla maggiore efficienza effettivamente conseguita con l'effettuazione della spesa finanziata.

7) MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI ED EVENTUALE RECUPERO DI SOMME INDEBITAMENTE EROGATE

1. entro trenta giorni dalla ricezione della documentazione relativa alla rendicontazione di cui al paragrafo 6), il Servizio Affari Istituzionali provvede all'istruttoria volta alla liquidazione;
2. le somme sono liquidate decurtando l'acconto riconosciuto e fatte salve eventuali economie di spesa registratesi, con atto formale del dirigente competente del Servizio affari istituzionali ed Autonomie locali entro trenta giorni dalla ricezione dei rendiconti di spesa;
3. in caso di mancata rendicontazione o di rendicontazione di una spesa inferiore a quella corrispondente all'acconto riconosciuto si provvede al recupero delle somme indebitamente erogate.